* ***Corso Integrato Scienze umane:* Storia della medicina, Storia della medicina (modulo deontologia), Pedagogia generale e sociale,**
* **Storia della medicina**

**Informazioni Corso**

CdL: MEDICINA E CHIRURGIA

Corso Integrato: SCIENZE UMANE

Disciplina: **STORIA DELLA MEDICINA**

Settore: MED/07 MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA

CFU: 1

Anno I

Semestre I

A.A. 2013-2014

**Informazioni Docente**

 Prof. *Alfredo Focà*

Professore Ordinario del settore scientifico disciplinare MED/07 Dipartimento di Scienze della Salute

e-mail: alfredofoca@gmail.com

Orario di ricevimento: dal lunedi al venerdi dalle 10:00 alle 13:00

**Descrizione del Corso**

Il corso si propone di fornire le conoscenze relative al cammino storico della Medicina in modo che la sua conoscenza contribuisca alla formazione dei criteri di lettura della realtà sanitaria attuale ed alla realizzazione di modelli operativi nella pratica medica.

**Obiettivi del Corso e Risultati di apprendimento attesi**

Raggiungere una conoscenza essenziale della storia della medicina. Conoscere l’evoluzione del concetto di salute, apprendere criticamente il percorso storico-colturale del concetto di malattia ed approfondire le tappe che hanno portato alla nascita della sanità pubblica, della medicina clinica e dell’organizzazione medico-sanitaria attuale. Approfondire sotto l’aspetto storiografico le problematiche del confronto tra sviluppo scientifico bioetica e medicina.

**Programma**

Storiografia medica, metodi, fonti

La medicina antica: medici-maghi-sacerdoti. Empirismo e medicina sperimentale.

Le Scuole di Medicina dell’antichità:

La Magna Grecia: (Alcmeone, Pitagora, Democede e la scuola crotoniate).

 La scuola di Coo (Ippocrate).

La scuola di Alessandria, la medicina araba. Averroè, Avicenna.

Galeno e la medicina a Roma.

Filosofia e medicina. Isidoro di Siviglia, Federico II, Tommaso Campanella.

Aspetti e mutazioni di scienza e conoscenza scientifica dalla filosofia greca al positivismo Ottocentesco.

La Scuola Salernitana.

Le Università e l’insegnamento della medicina.

Medici astronomi. La tradizione calabrese.

Evoluzione della chirurgia. Bruno da Longobucco innovatore della chirurgia. I vianeo.

Storia delle epidemie. Pasteur e R. Koch, La microbiologia e la generazione spontanea.

Dalle pirotecnologie alle biotecnologie: rimedi e terapie.

Medicina e Chimica: Raffaele Piria

Storia ed evoluzione del concetto di metodo scientifico: trivio e quadrivio.

**Stima dell’impegno orario richiesto per lo studio individuale del programma**

Si stima uno studio individuale necessario per l’apprendimento del programma pari a 25 ore

**Metodi Insegnamento utilizzati**

* Lezioni frontali

**Risorse per l’apprendimento**

Testi di riferimento

COSMACINI G., Storia della medicina e della sanità in Italia, Bari, Laterza 1988

PAZZINI A., Storia della Medicina, 2 voll., Milano, SEI 1947

PREMUDA L., Storia della Medicina, Padova, CEDAM 1960

STROPPIANA L., Storia della Medicina, Roma 1982

ZANOBIO B.-ARMOCIDA G., Storia della Medicina, Milano, Masson 1997

Altro materiale didattico

Verranno fornite le diapositive utilizzate nel corso delle lezioni.

**Modalità di frequenza**

Le modalità sono indicate dall’art.8 del Regolamento didattico d’Ateneo.

**Modalità di accertamento**

L’esame finale sarà svolto in forma orale.

I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono illustrati nella tabella seguente:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **Conoscenza e comprensione argomento** | **Capacità di analisi e sintesi** | **Utilizzo di referenze** |
| Non idoneo | Importanti carenze.Significative inaccuratezze | Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi | Completamente inappropriato |
| 18-20 | A livello soglia. Imperfezioni evidenti | Capacità appena sufficienti | Appena appropriato |
| 21-23 | Conoscenza routinaria | E’ in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente | Utilizza le referenze standard |
| 24-26 | Conoscenza buona | Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente | Utilizza le referenze standard |
| 27-29 | Conoscenza più che buona | Ha notevoli capacità di a. e s. | Ha approfondito gli argomenti |
| 30-30L | Conoscenza ottima | Ha notevoli capacità di a. e s. | Importanti approfondimenti |

**Informazioni sul corso**

Corso integrato di Scienze Umane modulo di **Pedagogia generale e sociale**, Cfu 1, I ANNO SEMESTRE I, A.A 2013/2014

 **Informazioni docente**

Prof.ssa Tiziana Iaquinta, email: iaquinta@unicz.it ,

ricevimento: ogni lunedì dalle ore 9:00 alle ore 12:00

 **Descrizione del corso**

Nel corso saranno trattate le principali teorie pedagogiche e gli aspetti fondamentali dell’educazione e delle sue dinamiche con particolare riferimento alla specificità della figura professionale da formare.

 **Obiettivi del corso e risultati di apprendimento attesi**

Obiettivo del corso è l’acquisizione delle conoscenze di base su contenuti, riferimenti ai modelli teorici, dimensioni storiche e linguaggi specifici attinenti ai temi dell'educazione e della formazione in ambito sanitario oltre all’utilizzo della metodologia pedagogica per lo sviluppo della comunicazione con i gruppi sociali e sanitari e della relazionalità di aiuto nel rapporto medico-paziente.

 **Programma**

Identità e problemi della pedagogia

Rapporto tra educazione e società

Pedagogia e prevenzione nella formazione del personale sanitario

La comunicazione in pedagogia

La relazione d’aiuto

Individuazione degli obiettivi educativi inseriti nel contesto dell’educazione terapeutica

Tecniche e metodologie d’informazione sanitaria nella relazionalità medico-paziente

Valutazione della comprensione dell’informazione sanitaria dei pazienti

 Pedagogia e medicina narrativa

 **Testi consigliati**

G. Chiosso, *Teorie dell'educazione e della formazione*, Mondadori Università, Milano, 2004.

F. Blezza, *Pedagogia della prevenzione*, Centro Scientifico Editore, Torino, 2009.

G.Bert, *Evidenced-based medicine. Comunicare in medicina*, Pensiero Scientifico Editore, 2007.

Materiali integrativi forniti dal docente nel coso delle lezioni.

**Stima dell'impegno orario richiesto per lo studio individuale del programma**

Si stima un impegno individuale di 30 ore.

 **Metodi di insegnamento utilizzati**

Lezione frontale

 **Risorse per l’apprendimento**

Libri di testo

Materiale fornito dal docente

 **Modalità di frequenza**

Le modalità sono indicate dall’art.8 del Regolamento didattico d’Ateneo.

**Modalità di accertamento**

Le modalità generali sono indicate nel regolamento didattico di Ateneo all’art.22 consultabile al link <http://www.unicz.it/pdf/regolamento_didattico_ateneo_dr681.pdf>

L’esame finale sarà svolto in forma orale.

I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono indicati nella tabella sottostante:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **Conoscenza e comprensione argomento** | **Capacità di analisi e sintesi** | **Utilizzo di referenze** |
| Non idoneo | Importanti carenze.Significative inaccuratezze | Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi | Completamente inappropriato |
| 18-20 | A livello soglia. Imperfezioni evidenti | Capacità appena sufficienti | Appena appropriato |
| 21-23 | Conoscenza routinaria | E’ in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente | Utilizza le referenze standard |
| 24-26 | Conoscenza buona | Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente | Utilizza le referenze standard |
| 27-29 | Conoscenza più che buona | Ha notevoli capacità di a. e s. | Ha approfondito gli argomenti |
| 30-30L | Conoscenza ottima | Ha notevoli capacità di a. e s. | Importanti approfondimenti |